Una protesta dei roulottisti del Savonese

Camping e privilegi

L'associazione Acti chiede di poter gestire con criteri sociali (e prezzi modici) alcune aree costiere - Il prefetto però non ha dato ancora una risposta positiva

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 agosto.

L'Acti (Associazione campeggiatori turistici italiani) non gestisce campeggi in provincia di Savona. Eppure ce ne sono 67 di cui 17 ad Albenga, 7 a Ceriale, 6 ad Andora, 5 a Loano, 3 presso il capoluogo ed altrettanti ad Alassio, oltre a quelli sparsi negli altri centri. L'associazione ha pertanto rivolto al prefetto, dal 16 giugno scorso, una richiesta per ottenere una concessione. Il prefetto tace. Una risposta «rifiuto» o vuol prendere tempo?

La tassa, versata all'erario dai gestori privati di campeggi è di diecimila lire; il soggiorno di una famiglia, con roulotte, costa mediamente 5000 lire al giorno. Nei campeggi privati non si trova, col pieno della stagione, un posto. Le poche aree libere, in cui potrebbero essere posteggiate roulottes o installate tende, sono tappezzate di divieti posti dai comuni. Eppure tendopoli e roulottes spuntano come funghi. «*Questo comporta* — afferma Mario Cascella, segretario provinciale dell'Acti — *inquinamento e condizioni igienico-sanitarie precarie per i campeggiatori "abusivi"*». Alcune regioni, Marche, Piemonte e Toscana hanno incoraggiato l'Acti nell'istituzione di campeggi gestiti dall'associazione. La legge prevede perfino particolari agevolazioni.

In Liguria, le iniziative dell'Acti sono scoraggiate o ignorate. Le pressioni perché venga mantenuto l'attuale stato di cose non mancano: molti albergatori considerano il campeggiatore un potenziale cliente perso; i privati, che gestiscono i campings e fanno affari d'oro (hanno aumentato i prezzi in pochi anni del 45%) stipando le loro aree di roulottes e tende (spesso violando la legge che impone spazi precisi per ogni carovana o tenda ospitata), non hanno certo interesse che l'Acti, associazione senza scopo di lucro, diventi una concorrente.

Tutto questo si traduce in un danno al turismo in generale e particolarmente per quello sociale. Lo spiega chiaramente il tesoriere dell'Acti di Savona, Benito Pirotto. «*I roulottisti — dice — non sono nababbi. La maggioranza è composta da famiglie di normali e talvolta modeste condizioni economiche che hanno scelto questo mezzo per consentirsi vacanze o weekend che diversamente non potrebbero permettersi e vivere in piena libertà*».

Sulla ricchissima Costa Azzurra ci sono aree con gli indispensabili servizi (allacciamento all'acqua ed alla corrente elettrica) riservati ai roulottisti che non trovano posto nei campings privati. Il permesso di sosta è di sole 24 ore e altrettanto avviene in Toscana. In Liguria questo è un sogno.

«*Ho visto i vigili urbani di Savona* — assicura Mario Cascella — *multare i titolare di alcune roulottes ferme da poche ore sul prolungamento a mare*».

Bruno Balbo

I 4 consoli del mare a Sanremo

Mario Piras

Pierino Scolesi

Giuseppe Picco

Getullio Ballestrieri

Sanremo, 13 agosto.

(r. b.) Lunedì 15 agosto, sul sagrato della Madonna della Costa, alle 10,30, nel corso della messa del marinaio, si svolgerà la cerimonia dell'investitura dei nuovi quattro «consoli del mare» che resteranno in carica per il triennio 77-79. Si tratta di Getullio Ballestrieri, fondatore dell'associazione «Il tisnone», pescasportivo da sempre; Giuseppe Picco, capitano di lungocorso, navigante nella Marina mercantile fino a qualche anno fa; Pierino Scolesi, pescatore professionista di antica famiglia di pescatori matuziani; Mario Piras, imprenditore navale.

A Borghetto ed a Ceriale

Gravissimi i danni dopo il nubifragio

Ceriale, 13 agosto.

Il bilancio non è definitivo: tuttavia risulta che i danni, provocati ieri dal nubifragio su Ceriale e Borghetto, ammontano a centinaia di milioni. Gli uffici tecnici dei due Comuni, i vigili urbani, volontari e privati sono da stamane all'opera per inventariare e predisporre i primi rimedi ai danni causati dalla valanga d'acqua che in due ore si è rovesciata sulla zona.

Rilevamenti, eseguiti con un pluviometro a Borghetto, hanno accertato che sono caduti 85 millimetri di pioggia, una quantità pari alle precipitazioni di un mese, in un inverno piovoso.

Un fulmine ha anche danneggiato la centrale elettrica della stazione di Loano. I treni hanno subito forti ritardi. Sono saltate le condutture dell'acquedotto di Boissano. A Ceriale si sono verificate infiltrazioni di acqua torbida nell'acquedotto: si escludono pericoli di inquinamento. Danni hanno subito alcuni tronchi di fognatura, che stamane versavano liquame.

Nei due Comuni, le strade sono ricoperte di fango; acque limacciose sono entrate nei negozi e nei magazzini rovinando irreparabilmente derrate alimentari e mobili.

Questa notte, una tenda di campeggiatori eretta provvisoriamente nell'ex cava di pietre a Capo Santo Spirito, ha rischiato di essere travolta da una frana staccatasi da un dirupo. Vi dormivano sette persone tra cui due bambini.

Sono più di 30 le vetture travolte dai torrenti Torsero e Varatella in piena, o ricoperte di acqua nei garages dei condomini. Altre centinaia di auto, parcheggiate nelle strade, sono state danneggiate.

Ferisce un ragazzo e minaccia una strage

Chiavari, 13 agosto.

(p. r.) Il manovale Pasquale Carolei, 66 anni, residente a Chiavari, via San Rufino 67, ha esploso un colpo di rivoltella contro il coinquilino, Antonio Grimaldi, 52 anni, ferendo però il figlio Flavio, 15 anni. L'uomo ha poi puntato l'arma verso i presenti gridando «*Vi ammazzo tutti*». L'arma però si è inceppata. Il Carolei arrestato ha detto: «*Mi spiace di non averli ammazzati tutti*».

Prosegue intanto a Sanremo l'inchiesta sul miracoloso Revival

Nelle farmacie numerose le donne a caccia di un "intruglio" per dimagrire sequestrato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 agosto.

Del «Revival», la miracolosa lozione che farebbe dimagrire tutti gli obesi e i ciccioni dello Stivale «senza dieta, senza fatica, senza pericolo, con benessere immediato», come recita un dépliant, si interessa da stamane anche il procuratore della Repubblica di Sanremo.

Il prof. Alessandro Grappiolo, ufficiale sanitario del Comune — che sull'operazione non vuole rilasciare dichiarazioni — verso le 10 ha presentato al magistrato una dettagliata relazione, dove si parla di «fabbricazione, manipolazione e commercio di sostanze dimagranti».

La Guardia di Finanza, al comando del tenente Venturini, continua intanto il sequestro. Da ieri mattina le «fiamme gialle» sono impegnate a confiscare le bottigliette di «Revival», pronte per essere vendute in farmacia, slogans pubblicitari, corrispondenza varia.

L'appartamento di Jean René Morani, l'italo-svizzero inventore dell'unguento «dell'eterna giovinezza», in via Padre Semeria, e le sue cantine trasformate in improvvisato laboratorio di cosmesi, sono ispezionate palmo a palmo. Si cercano prove della truffa. Ad Imperia, un nucleo di esperti ha iniziato presso il laboratorio provinciale di analisi le ricerche necessarie per stabilire l'efficacia o meno del «Revival».

Stanno prendendo consistenza le voci di un grosso raggiro. Jean René Morani tenta di gettare acqua sul fuoco. «Confezionavo il "Revival" — dice in sostanza — non per scopo di lucro ma per divertimento». Una bottiglietta però al prezzo di 15 mila lire (7500 al Morani, l'altra metà al negoziante) è stata acquistata da un villeggiante di Torino in una farmacia della Foce che l'aveva regolarmente ricevuta insieme ad altre dall'inventore.

«Da parecchi anni — ha detto il turista alla Guardia di Finanza e al prof. Grappiolo — ho problemi di linea. Vedendo quel nuovo prodotto ho voluto provarlo. Anziché perdere peso, sono aumentato di tre chili in pochi giorni. Quando poi analizzando la bottiglia ho scoperto che si trattava di comuni contenitori di birra, ho avuto il sospetto della truffa».

Tra le accuse, mosse al Morani c'è anche quella di aver messo in vendita prodotti senza la prescritta licenza. L'italo-svizzero si difende asserendo che secondo lui, poiché il «Revival» è prodotto dalla società svizzera «Lavejuda», sarebbe esente da certe procedure.

Stamane a Sanremo, nonostante l'accaduto, molte donne sono corse in farmacia a chiedere il «Revival». Non hanno nascosto un certo disappunto apprendendo che erano state precedute dalle guardie di Finanza e dai vigili.

Roberto Basso

Ieri in uno stabilimento di Savona

Donna rischia d'annegare per un gioco di spiaggia

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 agosto.

(b. b.) Forse un innocuo gioco di spiaggia, forse un improvviso malore (le versioni sono contrastanti) ha rischiato di tramutare in tragedia una giornata di vacanza al mare. Ne è rimasta vittima Luciana Vitone, 32 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Santa Maria 28. La donna è ora ricoverata in osservazione all'ospedale di Savona per principio di asfissia da annegamento.

E' avvenuto ai bagni «Olimpia» di Savona. Luciana Vitone è in compagnia di altri bagnanti: scherzano, qualcuno si diverte a spruzzare acqua addosso a chi non si è ancora tuffato. Il gioco prosegue in mare, a pochi metri dalla spiaggia. Forse qualcuno spinge la donna che cade bocconi in acqua, forse si tratta di un malore. Luciana Vitone annaspa e sta per andare a fondo, viene soccorsa, portata a riva ed il personale dei bagni tenta di rianimarla. Intanto telefonano ad un'autoambulanza che trasporta la donna all'ospedale: viene ricoverata in osservazione. Le sue condizioni, comunque, non destano preoccupazioni.

Denunce per riti satanici a Santa Margherita

Drogati fanno l'amore sulle tombe con serenata di fracassoni in moto

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita, 13 agosto.

(g. m.) Carabinieri e vigili urbani sono accorsi l'altra notte al cimitero di S. Margherita dove un gruppo di giovani e ragazze, erano stati sorpresi dal custode mentre, distesi sulle tombe, facevano all'amore. Un paio di teppisti nel frattempo, in sella a rumorose motociclette, percorrevano i viali del camposanto.

All'arrivo dei carabinieri il gruppo, protetto dall'oscurità, è riuscito a fuggire. Sopra alcune tombe sono state trovate siringhe ed altri resti di un «drogaparty».

Analogo episodio era avvenuto ad Arenzano. Qui, quattro giovani che sono stati denunciati, sono i genovesi Francesco Monti, 21 anni, via Felice Cavallotti 19; Marcello Capanna, di 20, via Paolo Della Cella 21; Paolo Gennarelli, di 18, via Carbone 32 e Stefano Campanini, di 18, di Milano, via Padre Luigi Monti. Dovranno rispondere di atti osceni e contrari alla pubblica decenza, vilipendio di tombe e detenzione ed uso di stupefacenti.

Secondo gli inquirenti, i quattro avrebbero anche filmato alcune scene erotiche sulle tombe.

Picchia col mattarello il figlio trentenne

Savona, 13 agosto.

(b. b.) Michele Serra, 30 anni, Savona, via Pia 15, a conclusione di un diverbio con il padre Giovanni, è stato colpito al capo dal genitore con un mattarello da cucina. E' ricoverato all'ospedale con prognosi di 12 giorni.

Dopo un colpo a Tovo S. Giacomo

Un rapinatore tradito dai "brufoli" sul viso

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 13 agosto.

(s. d.) I brufoli sul viso hanno tradito il solitario rapinatore che ieri ha assalito l'ufficio postale di Tovo San Giacomo ed è poi fuggito in auto con un bottino di circa due milioni di lire.

I carabinieri di Pietra Ligure lo hanno identificato proprio grazie a questo particolare connotato che era stato rilevato sia dal direttore dell'ufficio, Tobia Oddo, 51 anni, sia da Elena Crivella, 19 anni, la segretaria d'azienda che era entrata nel locale mentre la rapina era in corso.

Il bandito è Flavio Zola, 22 anni, abitante ad Asti in corso Alessandria 123, un pregiudicato sospettato di essere anche l'autore di alcuni colpi messi a segno nei paesi dell'entroterra savonese, una zona che conosce molto bene per averla frequentata a lungo.

Oddo e la Crivella hanno riconosciuto il bandito dalle foto segnaletiche. Zola è attivamente ricercato ma per ora di lui non si hanno tracce. Non è stata ancora ritrovata neppure la macchina usata per la rapina, un'Alfetta targata Salerno, rubata ieri mattina ad Imperia.

IMPERIA — L'assessore all'annona ed ai mercati, Vittorio Adolfo, ha invitato i grossisti ortofrutticoli ad osservare martedì il consueto orario dei giorni feriali.

Ragazze al casinò seminano scompiglio

Sanremo, 13 agosto.

(m. r.) Nicolina Vaciano, 18 anni, e Angela Scordo, 21 anni, residenti a Torino, dopo aver perso al Casinò circa un milione volevano essere rimborsate almeno della somma necessaria per tornare a casa. La direzione ha ritenuto però di non dover riconoscere il «viatico».

Nicolina e Angela hanno cominciato allora a fare sarabanda, attirando l'attenzione di clienti e personale della casa da gioco. «*Ci avete spogliato* — urlavano —, *dovete ridarci parte della somma persa, non possiamo più rimanere in vacanza a Sanremo*».

Un uomo di 34 anni l'altra sera all'Ondina

Finale: molesta al cinema un bimbo viene preso per il collo e sviene

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 13 agosto.

(s. d.) *Il villeggiante Egidio Guzzo, 34 anni, da Busto Arsizio, adesso ospite in un alloggio di via De Raymondi, a Finale, è stato denunciato per aver molestato ieri sera un bambino al cinema Ondina. L'uomo è stato anche diffidato dalla polizia ad allontanarsi da Finale. Non è nuovo ad episodi del genere: era già stato denunciato per atti osceni.*

Il 9 agosto, al cinema Angelicum di Finalpia, aveva molestato un bimbo, ma prima dell'arrivo degli agenti era riuscito a fuggire. Delle sue «attenzioni», ieri sera è rimasto vittima uno scolaro di Torino, Daniele E., di 9 anni, residente in via Sanremo 14. Accompagnato dal padre Silvio, commercialista, il piccino verso le 20,30 è entrato al cinema Ondina per assistere al film «Ben Hur».

«Il locale era pieno di spettatori — ha raccontato il genitore al maresciallo Tommaso — e ho trovato solo un sedile libero in prima fila per mio figlio. Io, invece, ho dovuto accomodarmi più indietro. Quando vicino a Daniele si è fatto posto, mi sono avvicinato a lui e ho visto che un uomo seduto al suo fianco, protetto da un giubbotto posato sulle ginocchia, stava toccandogli le gambe».

Il bambino ha raccontato al padre che lo sconosciuto gli aveva offerto tremila lire. Silvio E., fuori di sé, ha afferrato l'individuo, poi identificato per il Guzzo. L'uomo si è sentito male. Soccorso da un medico presente in sala, è stato poi affidato ai vigili urbani che l'hanno consegnato alla polizia.

Savona: in casa sua

Tenta di uccidersi per la quarta volta

Savona, 13 agosto.

(b.b.) Santino Nicastro ha tentato per l'ennesima volta di togliersi la vita: questa volta impiccandosi. Ha fissato al soffitto della propria abitazione di via Crispi 18, a Savona, un rudimentale cappio e, con un calcio, ha allontanato lo sgabello usato per infilarvi il collo. E' stato salvato dalla moglie che ha reciso la corda.

Denuncia a Ventimiglia

Boicottati gli otto referendum?

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 13 agosto.

(l. m.) Il «comitato per gli otto referendum» e il partito radicale hanno denunciato il cancelliere della pretura di Ventimiglia, Gennaro Casella, accusandolo di aver commesso irregolarità e «sabotato» la raccolta delle firme necessarie per chiedere i referendum.

Nella denuncia — firmata a nome delle due organizzazioni, da Rossella Yorio e da Cecilia Arrigo — e presentata alla procura della Repubblica di Sanremo, si parla di omissione e abuso di atti di ufficio e di violazione delle norme sull'istituto del referendum.

Secondo la Yorio e la Orrigo, il cancelliere avrebbe rispedito a Roma a metà maggio, cioè a metà della campagna per gli otto referendum, i moduli contenenti le firme già raccolte non vidimati dal segretario comunale e privi del numero di iscrizione alle liste elettorali: in sostanza, quindi, non validi.

Nella denuncia si accusa Casella di aver boicottato la «campagna referendaria» facendo attendere i firmatari per ore intere prima di concedere loro l'apposizione della firma.

Un giovane di Laigueglia

Si spara in casa del padre a Cairo

Cairo Montenotte, 13 agosto

(b. b.) Claudio Franceri Chierici, 33 anni, abitante a Laigueglia, giunto in villeggiatura a Cairo da pochi giorni, si è ucciso sparandosi un colpo con il fucile da caccia alla testa, nella villa di proprietà dei genitori, in via Medaglia d'Oro a Cairo. Soffriva di esaurimento nervoso ed era andato nella cittadina della Valle Bormida, dove era nato, per curarsi.

Il Chierici ha atteso che i genitori uscissero di casa per mettere in atto il proprio proposito. Il colpo ha richiamato l'attenzione dei vicini e dei genitori del suicida che si erano fermati nella via adiacente l'abitazione a conversare.

Quando i soccorritori sono entrati in casa hanno trovato l'uomo in una pozza di sangue: il colpo gli aveva devastato il capo.

S'è lasciato maciullare dal treno

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto, 13 agosto.

(g. m.) Giuseppe Vitali, 47 anni, sposato, padre di tre figli, residente a Borghetto via Aurelia 19, si è ucciso oggi, verso le 16,30, facendosi travolgere sulla ferrovia tra Loano e Borghetto dal treno Genova-Ventimiglia.

Il macchinista se n'è accorto all'ultimo momento ma pur azionando la rapida non è riuscito a fermare il convoglio prima di raggiungere la stazione di Borghetto. Il vicepretore di Albenga dott. Enzo Morchio ed i carabinieri che hanno svolto una sommaria inchiesta non hanno dubbi sul suicidio.

Sulla spiaggia d'Albenga

C'era una bomba tra i ragazzini

Albenga, 13 agosto.

(g. m.) Una squadra di sommozzatori del nucleo sminamento della marina militare di stanza a La Spezia, ha recuperato stamane e affondato in alto mare, proiettile antiaereo da 90 millimetri, localizzato ad Albenga ad un centinaio di metri dalla spiaggia del Circolo Nautico ed a circa sei metri di profondità.

L'ordigno, un residuato bellico che avrebbe potuto esplodere se fosse stato urtato dall'ancora di una imbarcazione, è stato rinvenuto sul fondo sabbioso da due subacquei torinesi, Franco Lamanna e Carlo Civera di 17 anni, in vacanza al Campeggio Internazionale, durante un'immersione.

I sub avevano avvertito i carabinieri che hanno sorvegliato la zona di mare e la spiaggia antistante fino all'arrivo degli artificieri.

ECONOMICI

VENDO bellissimi Cocker neri cuccioli e cucciolotti iscritti alla genealogia. [illegible] di campione internazionale iscritti. Telefonare ore pasti 019 91133.
VENDO bellissimi Cocker neri cuccioli e cucciolotti iscritti alla genealogia. [illegible] di campione internazionale iscritti. Telefonare ore pasti 019 91133.

Grave crisi

Cari "bus,, a Savona ed Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 agosto.

(b. b.) L'Amtu, le ex Sita e Saba, sono state unificate in un'unica azienda a capitale pubblico, di cui i maggiori azionisti sono il Comune e la Provincia di Savona e, con quote proporzionali, gli altri Comuni interessati. E' stato inoltre siglato un accordo aziendale che prevede un trattamento economico - normativo eguale per tutti gli ex dipendenti delle tre aziende.

Il Consorzio da lavoro a 432 dipendenti, di cui 32 impiegati e le condizioni economiche sono disastrose. Nei primi sei mesi di gestione il deficit è stato di 900 milioni e a fine anno ammonterà a 2 miliardi e 100 milioni.

La pubblicizzazione sta diventando un mostro mangiasoldi. Su 130 pullman (questa la consistenza del parco mezzi), entro cinque anni, ne dovranno essere sostituiti 85, con una spesa, presumibile, di 6 miliardi di lire. E' il risultato di un affrettato accordo per l'acquisto delle ex Saba e Sita, voluto dalle amministrazioni del Comune e della Provincia di Savona.

Imperia, 13 agosto.

(r. c.) Alla Stp (Società trasporti pubblici) di Imperia si profila un'altra vertenza. L'ordine di servizio numero 18, firmato dall'on. Manfredo Manfredi, presidente della società, che invita il personale «ad applicare i turni estivi» è stato duramente contestato dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil.

Affermano i sindacati: «Nonostante gli accordi di venerdì 5 agosto, l'ordine di servizio ritorna a minacciare provvedimenti disciplinari nei confronti dei lavoratori che non rispettino i nuovi turni decisi dalla direzione». La Federazione protesta «per l'atteggiamento singolare del comitato esecutivo che, sconfessando la propria delegazione, viene meno agli impegni assunti di convocare, entro il 20 agosto, una riunione per concordare i nuovi turni invernali e quelli estivi».

I sindacati ricordano che «il contratto impone la definizione dei turni attraverso accordi con i rappresentanti sindacali aziendali» e che pertanto «ogni decisione unilaterale sarà sempre respinta e ogni minaccia sarà considerata atto antisindacale».

La risposta della Stp arriva dal vicepresidente, Pietro Isnardi, che è anche presidente della commissione per i rapporti con il personale: «I turni sono stati predisposti nell'interesse degli utenti e dell'azienda e nel rispetto del contratto. Abbiamo illustrato il programma alla commissione turni, delegata dai sindacati, che ha avanzato osservazioni solo per il centro operativo di Imperia. Queste osservazioni non sono state ritenute sufficienti dal comitato esecutivo dell'azienda che il 24 giugno ha emesso l'ordine di servizio regolarmente eseguito dai dipendenti di Sanremo, Ventimiglia e Albenga, mentre a Imperia non è stato rispettato».

SAVONA — Clorinda Cruita, 69 anni, via Valter 1, è stata travolta dal ciclomotore condotto da Fernanda Cortese, 20 anni, di Valleggia. Entrambe hanno riportato ferite.

LIGURIA SPORT

La squadra dei Pifferi ha ritirato gli atleti

Una "baruffa,, alle Nolesiadi

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 13 agosto.

Baruffe alle Nolesiadi. La squadra dei Pifferi ha deciso di ritirare i propri atleti dalle gare in segno di protesta contro la penalizzazione di cinque punti in classifica inflittale dalla commissione giudicante. «E' un arbitrio, una sanzione contraria al regolamento e anche al buon senso», afferma Giulio Fornero, rappresentante dei Pifferi. La giuria ha preso il provvedimento disciplinare per l'ingiustificata assenza ad una sua riunione di un esponente della squadra.

I Pifferi, già scontenti per la squalifica di Ciro Bottari, vincitore dei 66 rana, ma detronizzato per virata irregolare, non lo hanno accettato. Si lamenta Fornero: «Gli organizzatori sono anche concorrenti e cronometristi e i giudici di partenza e di virata vengono scelti di volta in volta tra i vari atleti. Come si può pensare ad arbitri sereni e preparati quando ognuno di essi rappresenta un interesse di parte? Il potere decisionale resta ristretto ad un certo numero di persone. Per questo accadono fatti spiacevoli a chi come noi non partecipa al vertice organizzativo e gareggia per divertimento e non a scopo pubblicitario per tener alto il nome di un albergo, di uno stabilimento balneare o di una Pro Loco».

Discussioni, fra la folla d'ogni sera alle Nolesiadi (Chiaramonti)

Secondo i Pifferi dunque, che hanno indirizzato un documento critico all'Azienda di soggiorno, «è necessario che per evitare ulteriori ingiustizie le Nolesiadi siano in futuro organizzate da un ente neutrale con il concorso di personale tecnico altamente competente e qualificato».

Ecco i risultati.

Nuoto. Gare maschili: 33 metri delfini, cat. A: 1. Bini (Varigotti) 18"4; 2. Aceti (Varigotti) 19"4; 3. Testaferrata (Nirvana) 19"9. 33 metri dorso, cat. B: 1. Acastelli (Varigotti) 23"3; 2. Tevere (Ioltechi) 25"8; 3. Peretto (Borghetto) 25"4. Staffetta 4x66 crawl: 1. Varigotti (Aceti, Rascaroli, Guidaci, Bini) 2'44"1; 2. Borghetto (Costa, Oberto, Ambrosetti, Cavalieri) 2'53"; 3. Nirvana (Vitali, Cazzaniga, Locatelli, Testaferrata) 3'08". 33 metri rana, cat. C: 1. Tonani (Bianca) 30"5; 2. Dellacorte (Ioltechi) 31"4; 3. Galli (Ioltechi) 32"2.

Gare femminili. Sessantasei metri crawl, cat. A: 1. Iotti (Varigotti) 41"4; 2. Cane (Nirvana) 44"4; 3. Negri (Borghetto) 45"8. Staffetta 4x33 misti: 1. Varigotti (Aceti, Melillo, Iotti, Iotti) 1'32"4; 2. Nirvana (Audiberti, Terragni, Cane, Penzo) 1'37"4; 3. Borghetto (Bigatti, Beretta, Negri, Aglietta) 1'37"8.

Tennis da tavolo. Torneo maschile. Singolare A: Comi (Ioltechi); singolare B: Zara (Ondina); doppio: Comi-Serra (Ioltechi).

Torneo femminile. Singolare A: Bonfanti (Veleclub Noli); singolare B: Schiavi (Hotel Capo Noli); doppio: Peletta-Giani (Varigotti). Doppio misto: Berlo-Giani (Varigotti).

Pallavolo. Torneo maschile. Finale per il primo posto: Nereo - Varigotti 3 a 0; finale per il terzo posto: Hotel Capo Noli - Nirvana 3 a 0.

Torneo femminile. Finale per il primo posto: Hotel Capo Noli - Valentino 3 a 1; finale per il terzo posto: Nirvana - Borghetto 2 a 0 per rinuncia.

Classifica generale provvisoria: 1. Varigotti p. 122; 2. Ioltechi 111; 3. Borghetto 103; 4. Nirvana 89; 5. Hotel Capo Noli 66; 6. Nereo 37.

Stefano Delfino

L'Imperia è al via

La cura Baveni avrà giovato ai nerazzurri?

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 13 agosto.

(r. c.) Dopo undici giorni di «cura Baveni» l'Imperia domani, a Ceva, affronta (inizio ore 17) una formazione locale, rinforzata da elementi della Carassonese e di altre squadre piemontesi di promozione. Per i nerazzurri si tratta del primo severo collaudo post-ritiro. Non sarà l'esordio ufficiale (che è in programma mercoledì sera al «Ciclone» con il Derthona), ma intorno alla partita c'è un certo interesse. «E' la prima uscita stagionale — dice Bruno Cerruti, addetto stampa — e come tutti gli anni i tifosi sono curiosi di vedere all'opera i nuovi acquisti».

Baveni utilizzerà tutti i giocatori. Tra i pali si alterneranno Manfredi ed il giovane Setti, in difesa ci saranno i «vecchi» Sobrero, Calzamiglia, Giometto, Mariotti. Boccardino ed il «mister» farà già qualche esperimento per trovare una soluzione al «problema libero». Regalino è un jolly, e potrebbe quindi essere schierato al centro della mediana, mentre Napoli (19 anni arrivato dall'Argentina Arena) non ha ancora il bagaglio di esperienza necessario per affrontare la quarta serie.

Osserva Baveni: «Il problema del libero esiste, inutile nasconderlo, ma non è il caso di ingigantirlo. Anche senza Landini riusciremo a trovare una soluzione: a furia di provare troverò senz'altro uno in grado di orchestrare il reparto difensivo».

Virgilio Landini, intanto, non ha ancora risposto alla convocazione della società. E' sempre in Val d'Aosta, a godersi le vacanze, ed è l'unico tra i «confermati» che potrebbe fare le valigie verso altri lidi.

A centrocampo le note più interessanti dovrebbero fornirle i vari Chiarotto, Zorzetto, Mariani e Pomini (in prova dal Bruzzo) anche se Baveni, probabilmente, dedicherà maggiori cure a Pacciani e Bosca che hanno raggiunto i compagni con una settimana di ritardo.

«Gigi e Pacciani sono due pedine molto importanti — dice il trainer — perché a centrocampo abbiamo tutti dei giovani che hanno bisogno di essere guidati».

Per le punte Baveni non ha che l'imbarazzo della scelta: Manitto, Russo, Secco ed Atragene possono giostrare su tutta linea avanzata, senza dimenticare che Mariani è un'ala tornante e potrebbe indossare la maglia numero sette.

Circa 400 boccisti al "Città di Loano"

Loano, 12 agosto.

(g.tol.) Alle 14,30 di oggi, (arbitro Cantamessa) s'è iniziato sui campi della Bocciofila Loanese il «Trofeo internazionale Città di Loano». Sono 368 i giocatori partecipanti, in rappresentanza di tutte le migliori società del Piemonte e della Liguria.

Dopo tante parole e prove deludenti, l'esordio ufficiale

Persenda stasera contro la Sampdoria cerca le idee per un Savona da "C2,,

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 agosto.

Esordio stagionale per Savona e Sampdoria, domani sera alle 21, al Valerio Bacigalupo. E' il primo «vero» appuntamento dell'anno, dopo tanto calcio parlato, tra due squadre attese da un impegnativo campionato: i blucerchiati per tornare subito in serie A, i biancoblù per raggiungere finalmente la C.

Dopo il deludente provino di Mondovì, contro il Torino Primavera di Rabitti, Valentino Persenda cerca lumi sulla formazione definitiva della sua squadra. Il tecnico, comunque, non ha difficoltà ad annunciare lo schieramento che manderà in campo contro la Samp: Ridolfi in porta; Nicoloso e Maggioni terzini; Cinquegrana battitore libero, con Torchio stopper; Nervi mediano, Pupo e Truant mezzali; Pandolfi, col nove sulla schiena, a far da rifinitore per le due punte Gobetti e Geremia. Pochi i cambi previsti, nell'intervallo o durante la ripresa: Zappa, Lombardo e Tusi.

L'impostazione della compagine è chiara, anche se non tutte le pedine hanno già un posto ben definito. Torchio dovrà guardare il centravanti avversario, mentre l'altro marcatore, Nicoloso, prenderà in consegna la seconda punta. A Maggioni toccherà l'ala tornante. Nervi sarà mediano di stretta copertura. Due le mezzali di raccordo, a far la spola: Pupo che, quando viene sorretto dal ritmo, è un sicuro punto di riferimento e il nuovo acquisto Truant. Quest'ultimo, secondo Persenda, deve solo abituarsi al ritmo della Quarta Serie.

Marietto Pandolfi avrà finalmente un compito adeguato alle sue caratteristiche: sgravato da particolari impegni di marcatura, dovrà essere il «trait-d'union» tra centrocampo e punte. Un solo problema: bisognerà evitare che Pandolfi subisca una marcatura ossessiva.

Per la prima volta, vedremo all'opera in maglia biancoblù Gobetti, ex dell'Omegna, che Mimmo Cane non ha più voluto alla sua corte: è una punta che sa trattare la palla, ma anche andare al tiro al momento giusto. L'altro attaccante sarà Geremia.

Il trainer Persenda

Va subito detto che «Gerry-gol» non deve pagare per una situazione di cui non ha certamente colpe. E' atleta serio, da non sottovalutare, che molte squadre, anche di categorie superiore, vorrebbero avere (era stato richiesto dallo Juniorcasale); non si addice però a determinati tipi di gioco. Vedremo se Persenda, tirate le somme, riterrà sufficienti questi uomini o se, come pare intenzionato, chiederà rinforzi (ma non è tardi?) a Mario Robbiano.

Certo, sarebbe veramente paradossale se la società biancoblù, dopo aver svenduto per ripicca Panucci per soli tre milioni (il centravanti, al contrario di Truant, che pure giocherà regolarmente, si era messo a disposizione il mattino successivo il raduno) dovesse ora procurarsi un attaccante. A mercato chiuso, punte del calibro di Panucci, a meno di pagarle a peso d'oro, non ce ne sono: evidentemente Robbiano ha meno problemi finanziari di quanto sembra e ha soldi per fare giochetti sul calciomercato, quando tutto costa di più. Senza contare che, a questo modo, il Savona mortifica anche Geremia, che ha dato prova di grande serietà e che davvero non lo merita.

In difesa non dovrebbero esserci molti problemi. Bisognerà verificare con attenzione l'attitudine di Cinquegrana a fare il libero, specificare i compiti tra Maggioni e Nervi e poche altre cosucce.

Il viaggio del nuovo Savona finalmente comincia. Valentino Persenda torna sul manto erboso del Bacigalupo dopo dieci anni esatti. Scese in campo l'ultima volta, come giocatore, nel maggio del 1967, proprio contro la Sampdoria (2-1 per il Savona, doppietta di Gilardoni). Allora la squadra biancoblù era nella serie cadetta, oggi Persenda è chiamato a portarla almeno in serie C.

Sandro Chiaramonti

SAVONA — Claudio Arca ha conquistato due titoli regionali di nuoto ed un secondo posto nel corso dei campionati liguri che si sono svolti ad Albaro. Con un secondo posto nei 400 stile libero, Arca ha vinto il titolo della categoria ragazzi, mentre nei 100 stile libero è arrivato terzo, vincendo anche in questo caso il titolo di categoria.

Oggi gara d'apertura a Calizzano

Per Albenga e Tonelli prova solo di "tenuta"

Bardineto, 13 agosto.

(g.m.) L'Albenga conclude domani il primo periodo di preparazione a Bardineto, in vista del campionato di quarta serie, disputando la prima partita ufficiale della stagione, sul campo di Calizzano, contro la squadra locale alle 16,30.

Benché sia molto attesa, l'esibizione dei bianconeri non potrà fornire indicazioni concrete sulla struttura che l'allenatore Tonelli intende dare alla squadra; si potrà forse rilevare il grado di tenuta atletica raggiunto dopo il lavoro intenso a cui gli ingauni sono stati sottoposti dal responsabile tecnico che ha molto insistito sul ritmo e il dinamismo.

Tonelli ha annunciato che vi saranno molti cambi e alcuni indisponibili: «Alcuni hanno avuto un po' di febbre — ha detto — altri lamentano ancora postumi di infortuni subiti nei tornei estivi; non intendo rischiare coloro che non sono perfettamente a posto».

Non si vedranno quindi in campo Gianolai, Bonomi, Minucci, Pinino; Lovetere e Lorenzo De Campo il quale ha un piede ingessato.

Farfallino fedele da 57 anni

Ricorda gli eroismi d'un viaggio a Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 13 agosto.

(s.d.) Aveva appena 7 anni quando nel 1921 è venuto per la prima volta in villeggiatura a Finale Ligure, alla pensione «Chirone» che ora non esiste più. Poi la cittadina è sempre stata sede di tappe importanti per la sua vita. Nel '35 vi ha curato l'incidente che ha pregiudicato la sua luminosa carriera di calciatore e vi ha conosciuto la moglie Lia che vi ha sposato l'anno dopo. E' Felice Borel, 63 anni, detto «Farfallino».

Gli sportivi di mezza età ricordano le sue gesta nella favolosa Juve del quinquennio. Con i bianconeri, ha vinto due scudetti e nel '34 il titolo di capocannoniere: 32 gol in 34 partite. Lo stesso anno, con la Nazionale, si è laureato campione del mondo. Dal '42 al '46 ha allenato la Juve; dopo la sciagura di Superga, nel '49, è passato per un anno e mezzo al Torino; è tornato alla Juve dal '62 al '65 come general manager, dopo essersi dedicato anche al giornalismo sportivo, come inviato di Lo sport illustrato e di La Gazzetta dello Sport e aver diretto per 7 anni il settimanale Il campione.

E' sempre stato affezionato a Finale. L'ha tradita solo qualche volta negli anni della massima notorietà. «Mi rifugiavo in Francia, vicino a Nizza, mia città natale, per sfuggire agli assalti dei tifosi», spiega Borel. Di Finale, dove passava l'intera estate, ha splendidi ricordi di fanciullo. «Noi torinesi "difendevamo" la spiaggia dai bambini locali — rammenta Borel — Erano continui litigi e battibecchi, finché nel 1922 ci dividemmo in due formazioni, e ci fu una battaglia a pietrate. Alla fine naturalmente, diventammo tutti amici, soprattutto io e il capo dei finalesi, Giuseppe Semeraro».

Finale allora era agli albori del turismo: «Era una località incantevole — dice Borel — tranquilla, con abitanti cordiali. Per questo non ho mai pensato di lasciarla, anche adesso che la calma è scomparsa e in certe zone si è costruito troppo e male».

Ora, per raggiungere Finale da Torino, basta un'ora e mezzo di autostrada, negli anni Venti ce ne volevano cinque, attraverso le tortuose e impolverate strade dell'entroterra. «Un viaggio avventuroso, ma che si affrontava volentieri, perché ci attendeva all'arrivo una specie di paradiso», commenta Borel con un certo rimpianto.

Borel ha Finale nel cuore. Qui ha fatto studiare la figlia, qui ha portato in vacanza i successori del grande Torino, qui ha condotto in ritiro la Juve del dopoguerra. Ha fatto conoscere Finale a valanghe di amici e fra questi Giampiero Boniperti, l'attuale presidente della Juventus.

«Verrò a Finale a chiudere la mia esistenza», promette Borel che fra qualche anno, abbandonata l'attività di assicuratore a Pinerolo, intende trasferirsi in Riviera e prendere la residenza qui, come supremo atto di affetto a questa cittadina che frequenta ormai da 57 anni.

Felice Borel

GENOVA

ALCIONE: I tre dell'operazione Drago.
AMBASSADOR: Taxi girl.
AMBRA: King Kong.
ARISTON: Hijla, la belva del deserto.
ASTOR: Tre donne.
AUGUSTUS: Massacro a Condor Pass.
GIOIELLO: La laureanda.
GRATTACIELO: Cane pazzo.
LUX: La polizia li vuole morti.
MARGHERITA: L'assassini.
NUOVO PALAZZO: I giorni lunghi.
OLIMPIA: Il giardino dei supplizi.
ORFEO: Più forte ragazzi.
PLAZA: Tosh, Peppino e la malafemmina.
RITZ: Rollerball.
RIVOLI: Per amore di Poppea.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDI: Shock.

RAPALLO

GRIFONE: La polizia è sconfitta.
ITALIA: Le tre donne.
AUGUSTUS: Storia dell'ordine più diverse del mondo.

S. MARGHERITA L.

CENTRALE: Cassandra Crossing.
MIGNON: Un borghese piccolo piccolo.
LUX: Il Corsaro Nero.

CAMOGLI

ODEON: Tutti gli uomini del presidente.

RECCO

ANNA: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.

LEVANTO

SPORT: Deuse Uzala.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE COPERTO: Rocky.
CENTRALE APERTO: Chissà se lo farei ancora?

LAVAGNA

CANTERO: Mister miliardo.
SPLENDOR: L'ultima follia di Mel Brooks.

S. STEFANO D'AVETO

GROPPO ROSSO: King Kong.

SAVONA

DIANA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
ELDORADO: Il gatto dagli occhi di giada.
ARS: In tre sul Lucky Lady.
ASTOR: La cameriera inglese.
OLIMPIA: Napoli si ribella.
JOLLY: Due superpiedi quasi piatti.
SALESIANI: La gang dei Doberman colpisce ancora.
FILMSTUDIO: Il mostro è in tavola... barone Frankenstein.

ALASSIO

COLOMBO: La signora ha fatto il pieno.
RITZ: [illegible]
CAPITOL: [illegible]
DON BOSCO: La tana dell'aquila.
MOULIN ROUGE: King Kong.

ALBENGA

ASTOR: I magnifici sette.
AMBRA: Charleston.
CRISTALLO: Taxi driver.
GIARDINO: Due superpiedi quasi piatti.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Nerone.
DORIA ESTIVO: [illegible]

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Due superpiedi quasi piatti.
MARCONI ESTIVO: [illegible]

ALTARE

VALLECHIARA: [illegible]

BORGIO VEREZZI

ASTRA: La battaglia di Midway.

Taccuino del lettore

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Il marito in collegio.
CRISTALLO: Vamos a matar compañeros.
DELLA ROSA: Io Bruce Lee.

CARCARE

ITALIA: Due matti al servizio dello Stato.

CALIZZANO

SCORPIONE: Centravanti.

CERIALE

ODEON: Mister miliardo.
FLORA: Shumbrugger.

FINALE LIGURE

VITTORIA: L'uomo venuto dalla pioggia.
ONDINA: Il maratoneta.
ARENA ONDINA: Agente 007 la spia che mi amava.
IDEAL: Nevada Smith.
LUX: Due superpiedi quasi piatti.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.

LOANO

PERLA: Il Corsaro nero.
LOANESE: La battaglia delle aquile.
STELLA: L'altra metà del cielo.
GIARDINO: Squadra...

MILLESIMO

ITALIA: Operazione Onore.
LUX: Distruggete Kong, la Terra è in pericolo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Mister miliardo.

SPOTORNO

ASTRO: Charleston.
ARISTON: Dimmi che fai tutto per me.

VADO LIGURE

AMBRA: L'ultima follia di Mel Brooks.
SABAZIA: Il figlio del gangster.

VARAZZE

TEIRO: Due superpiedi quasi piatti.
TEIRO ESTIVO: Rocky.

IMPERIA

CAVOUR: Giù la testa.
ROSSINI: La polizia è sconfitta.
CENTRALE: Tre amici, le mogli e affettuosamente le altre.
AMBRA: King Kong.
IMPERIA: La cucina degli uccelli.
DANTE: Attenti a quei due.
ODEON: Inferno di cristallo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Nerone.
CERRI: Per amore di Cesarina.
GIARDINO: Orogway.

BORDIGHERA

ZENI: Rocky.
OLIMPIA: L'ala o la coscia?

DIANO MARINA

DIANESE: L'altra metà del cielo.
PERGOLA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

RIVA LIGURE

CORALLO: Diamante lobo.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Una giornata particolare.
CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: Una donna alla finestra.
ORFEO: Don Camillo monsignore ma non troppo.
[illegible]
ASTRA: La battaglia delle aquile.
[illegible]
GIARDINO: [illegible]
EUROPA: Due [illegible]
IMPERO: La cucina degli uccelli.

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Ponti Monumentale via XX Settembre 115; Fieschi, via Fieschi, 38; Del Castello, via Assarotti 120; Operaia S. Giorgio, via S. Giorgio 8; Regia, via Lomellini 27; Commenda, via Gramsci 137; Lagaccio, via Lagaccio 88; S. Tommaso, corso U. Bassi 46; S. Anna, S. Anna 8; Rizzolo, via Della Libertà 13; Nizza, via Cecilia 1. S. Martino Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 119. S. Fruttuoso Marassi: Dell'Aquila, via Giacometti 30; Carlevaro, via Robino 182; Del Chiappetto, via Bobbio 86. Staglieno Quezzi: Arte Farmaceutica, via Bodinaglia 16. Sestri Levante: Piacenza, via Balbi 31; Ghersi, corso B. Aires 74; Europa, corso Europa 676; Orgiana, via Napoli 127. Val Bisagno: N.S. Assunta, via Molassana 90; Quinto Nervi: Campari, via Oberdan 89. Sampierdarena: Cantore, via Cantore 151; Centrale Fassone, via S. Canzio 47; Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 190; Sestri: Sestri, via Sestri 66; Rivarolo Bolzaneto: Centrale Gianelli, via Pastorino 64 solo diurno; Voltri: Borghese, via Camozzini 11; Pegli: Internazionale, via Sabotino 21; Pontedecimo: N.S. della Guardia, via S. Quirico 161; Pra' Voltri: Tini, via Don G. Verità 29. Levanto: Bardellini, via Dante. Lavagna: Santo Stefano, v. Roma. Chiavari: Dei Frati, piazza Cavour. Rapallo: Bacigalupo, via Matteotti; dopo le 19,30 Montallegro, via della Libertà. S. Margherita Ligure: Pennino, via Pescino. Camogli: Amoretti, via della Repubblica. Savona: Alla Rocca, via Cavallotti De Pol, corso V. Veneto (Fornaci), Ospedale, corso Italia. Borgio Verezzi: Borgio, via Matteotti. Finale: Anselmi, v. Furne. Pietra Ligure: Sant. v. Garibaldi. Noli: Mazzucco, corso Italia. Sanremo: Ramelli, piazza Colombo. Albenga: Torre, via Medaglie d'Oro [illegible] Leca. Alassio: Inglese, corso Dante. Loano: Comunale, via Dante. Imperia: Gentile, via Cascione [illegible] Gabetti, via Belgrano. Diano Marina: Guglielmi, corso Roma. Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione.

GALLERIE D'ARTE

Alla galleria d'arte Eco di Finale Ligure è in corso una mostra personale del pittore Paolo Gallardi di Bergamo.

Espone nei giardini di Paraggio a Noli il pittore Ettore Frank. La «personale», a cura dell'Azienda di soggiorno, si concluderà il 21 agosto.

ALBISSOLA — E' stata inaugurata questa sera, la mostra «Spazio-Ambiente» a Pozzo Garitta, con l'intervento di Attilio Antibo, Enzo L'Acqua e Angelo Ruga. La manifestazione ha ottenuto un vivo successo di critica e di pubblico.

FINALE L. — Prende il via domani sui campi di via Lungo Sciusa la XXIII edizione del torneo di tennis per giocatori di seconda e terza categoria.